

ABBONAMENTI

Per un anno... Per sei mesi... Per un anno... Per un anno... Per un anno...

IL NUOVO FRIGILI

Organo del Partito Progressista

INSERZIONI

Le inserzioni... Per un anno... Per un anno... Per un anno...

Un numero Cent. 5. Arretrato Cent. 10

Udine, Lunedì 2 Ottobre 1975

Udine

Non temeremo nulla che il potere... Non temeremo nulla che il potere... Non temeremo nulla che il potere...

chiamo ostilità, le dignità e la più completa... chiamo ostilità, le dignità e la più completa... chiamo ostilità, le dignità e la più completa...

I PREFETTI

I ministri dell'attuale ministero... I ministri dell'attuale ministero... I ministri dell'attuale ministero...

Il ministro politico attuale è diverso dal... Il ministro politico attuale è diverso dal... Il ministro politico attuale è diverso dal...

Questo giornale è il Nuovo Frigili... Questo giornale è il Nuovo Frigili... Questo giornale è il Nuovo Frigili...

Tutti questi principi e tutti di cui... Tutti questi principi e tutti di cui... Tutti questi principi e tutti di cui...

Ora il voto parlamentare del 15 marzo... Ora il voto parlamentare del 15 marzo... Ora il voto parlamentare del 15 marzo...

Quando il sottosegretario il delegato di P.S.I... Quando il sottosegretario il delegato di P.S.I... Quando il sottosegretario il delegato di P.S.I...

Appendice del NUOVO FRIGILI

CORRIERE DRAMMATICO

Un Corriere drammatico nel primo numero... Un Corriere drammatico nel primo numero... Un Corriere drammatico nel primo numero...

E noi ci proponiamo di contentarlo... E noi ci proponiamo di contentarlo... E noi ci proponiamo di contentarlo...

Il mio, il mio, il mio... Il mio, il mio, il mio... Il mio, il mio, il mio...

Alto mio, questo è un... Alto mio, questo è un... Alto mio, questo è un...

E poi, secondo me, anzi secondo me... E poi, secondo me, anzi secondo me... E poi, secondo me, anzi secondo me...

Questo potere è la sola cosa che... Questo potere è la sola cosa che... Questo potere è la sola cosa che...

Questo, quanto alle appendici... Questo, quanto alle appendici... Questo, quanto alle appendici...

Al Minerva Giovedì sera... Al Minerva Giovedì sera... Al Minerva Giovedì sera...

lario del consiglio dei ministri sotto Minghetti, ed in contemplazione di ciò creato prefetto, sotto pena altrimenti di sentirsi aggredire di partigianeria. Così non è vero, che vi sarebbe piaciuto?

La conclusione di tutto ciò è quella, che, fido a tanto che i prefetti saranno uomini politici, non è serio, ed è anzi contraddittorio pretendere che i prefetti destinati dall'amministrazione precedente siano dalla succeduta amministrazione ritenuti.

Anche noi desideriamo vivamente che l'amministrazione sia sottratta all'alterna vicenda dei partiti, che mutamenti troppo spesso del personale non turbino la sua regolare funzione ragionando scosso violento ed inevitabili interruzioni. E per ottenere ciò, avremmo pensato al rimedio; rimedio radicale, per oggi e per domani, valevole per sottoprefetti, per prefetti e forse anche per segretari generali dei ministri. Voi, signori della costituzione italiana, in rapporto al decentramento amministrativo avete posto allo studio la questione dei sottoprefetti; allargate il tema vostro proponendo l'aggiunta seguente: se e come si abbia a togliere ai prefetti ogni carattere di politico ufficio.

CORRIERE NAZIONALE

ROMA, 29 settembre.

(nostra corrispondenza)

Incomincio col dire il benvenuto al Nuovo Friuli. Questo sorgere continuo di giornali progressisti nella provincia veneta, e inoltre i giornali moderati che vissero infino ad oggi coi bandi venali si trovano in gran pensiero per domani, e la prova più evidente è manifestata dal progresso delle nostre idee, onde non può a meno di rallegrarsi grandemente e di farsi sperar molto per l'avvenire.

Il Veneto è nostro, dicevano in passato i moderati, ma ora non lo possono più dire e stanno noi invece che possiamo rimproverare loro di aver perduto anche il Veneto, nello stesso modo con cui andarono già perdendo mano a mano le diverse regioni che si congiunsero gradatamente all'Italia.

Quello che fu per Bruto la battaglia di Filippi, dove essere per i moderati del Veneto la imminente battaglia elettorale.

Facciamo che così sia! Il Comitato Centrale delle Associazioni Progressiste non poteva a meno di dispiacere ai nostri avversari onde i loro giornali inventarono per l'occasione un mondo di cose strane e singolari.

Dissero che Crispi aveva convocato l'adunanza generale dei delegati di tutte le Associazioni con lo scopo di accrescere la sua autorità e di potersi quindi imporre al ministero. Dissero altresì che il ministero se ne accorse in tempo e che seppe sventare le macchinazioni del Capo della Sinistra, onde la progettata adunanza sarebbe riuscita un solennissimo fiasco.

Or bene, la verità invece è questa, che Crispi promosse l'istituzione del Comitato Centrale elettorale di pienissima accordo col ministero e che all'adunanza di ieri vi erano presenti più di cinquanta deputati insieme ai rappresentanti di quasi cento Associazioni Progressiste.

Dopo una breve discussione riguardante più la forma che la sostanza, venne approvato il seguente ordine del giorno.

«L'assemblea delibera che il Comitato attuale della Sinistra si compia sino al numero di 15, dando a tal uopo al Comitato stesso la facoltà opportuna.

«Il Comitato avrà incarico di armonizzare i lavori elettorali e confortare d'appoggio i Comitati locali.»

Il Comitato attuale è composto degli onorevoli Deputati Crispi, Cocconi, Berneri, Amadi e Maurigi. Vedremo su di chi farà cadere la scelta degli altri dieci membri che si devono ancora nominare.

Tutta l'importanza della cosa è racchiusa in questa scelta.

Non dico che riguardi alle persone da nominarsi, ma bensì il principio parlamentare cui appartengono. In altri termini, il Centro, ed i liberali di Toscana dovranno essere rappresentati nel Comitato Centrale Elettorale? Qualcuno lo crederebbe conveniente, ma lo ho un'opinione diversa e dico che se gli allenti del 18 marzo non presero parte alla formazione del Ministero non devono neppure prender parte a quella del Comitato Centrale.

Dal resto, è molto probabile che se venisse offerto, per esempio, al Correnti ed al Piccolini d'entrare nel Comitato, l'uno o l'altro si rifiuterebbero di aderire.

Per buona sorte, l'offerta non verrà fatta. Me ne affida la stima grande che ho di taluno dei componenti il Comitato attuale.

GORIZIA, 29 settembre

(nostra corrispondenza)

Ho accettato con piacere l'ufficio di corrispondente di un giornale progressista quale promette di essere il vostro, perché abbiamo veramente bisogno che le idee liberali si sviluppino e si diffondano dappertutto. Era una necessaria reclamazione di tutti nel Friuli, a cui voi avete ben degnamente provveduto, giulicando dagli intendimenti che vi saranno guida nel vostro cammino.

Io procurerò di darvi ogni qual tratto notizie di questa provincia, italiana per lingua, costumi, diritti storici. Vi dirò del suo movimento in generale, nazionale, dei suoi progressi nel campo liberale, delle sue condizioni materiali, che possono interessare tutti quei buoni la cui aspirazioni non si limitano ad uno stato che intollerabile.

Presentatevi brevemente le mie intenzioni, accettate per ora i miei più sinceri auguri di prosperità e lunga vita.

ITALIA

Scrivono da Roma alla Gazzetta Piemontese: «Credo potervi annunziare che il decreto di scioglimento della Camera non precederà mai la lettura del discorso di Siradella.

«Sarà pubblicato facilmente il 10 di ottobre e le elezioni saranno indette per il 5 o il 12 novembre.

«Un dispaccio particolare del Caffare di Genova contrariamente a quanto dice il suddetto giornale annunzia che l'aspettato decreto sarà pubblicato probabilmente sabato.»

La Gazzetta d'Italia ha invece la seguente informazione che riportiamo con riserva.

Da persona che si credono bene informato, viene oggi ripetuto con molta sicurezza la voce che lo scioglimento della Camera è rimandato a tempo indefinito.

Il Monitor delle Strade ferrate scrive: «Domenica scorsa fu di passaggio in Torino proveniente da Parigi, il comm. Orazio Landau, il quale, per quanto ci consta, recasi a Roma in qualità di rappresentante della Società del Sud dell'Anstria, a favore della Convenzione di Basilea.

Leggiamo nella Gazzetta d'Italia: «Assicurati che l'on. Depressi confidò di poter annunziare nel suo discorso programma agli elettori di Stradella la costituzione d'una società di capitalisti italiani, la quale assumerebbe l'esercizio delle ferrovie dello Stato ed avrebbe alla testa il duca di Galliera.

Questa società s'impegnerebbe a dare in prestito al governo cinquante milioni per completare le reti ferroviarie esistenti.

Le trattative per la costituzione di tale società sono assai inoltrate.

CORRIERE ESTERO

La Politische Correspondenz ha per telegramma da Belgrado il testo seguente della nota con cui il

berlinese, e questa foresta si stendeva fino al mare, che, così strana e anche alla spiaggia era molto azzurro e molto profonda, sicché i grandi vascelli potevano gettar l'ancora quasi sotto gli alberi.

Là, su uno dei rami che pendevano sopra le onde, un usignuolo aveva stabilita la sua dimora, e cantava cantava tanto deliziosamente che i poveri pescatori, i quali avevano pur tanti pensieri per il capo, si fermavano ad ascoltarlo durante la notte, e dimenticavano di gettarlo e ritirare a tempo le loro reti.

«Ah, Signore! come canta bene! — esclamavano; e se, pressati dal bisogno, il domani a sera essi tornavano al luogo facendo voto di non fermarsi più ad ascoltarlo, quel loro voto se ne andava portato dal vento, perché giunti lì dovevano arrestarsi di nuovo, ed esclamava ancora: — Ah, Signore! come canta bene!»

Da tutti i paesi del mondo, i viaggiatori, si affollavano verso la città dell'imperatore. Tutti restavano a bocca aperta dinanzi al palazzo, vedendo il giardino: ma quando scendevano l'usignuolo non trovavano più modo di pensare ad altro, ed esclamavano ammirati: — Come canta bene.

Al loro ritorno, che stabilivano i parenti o gli amici al sentirli raccontare tante meraviglie, i sapienti composesero dei volumi sesquipedali sul pa-

lazzo e sul giardino, né l'usignuolo fu certo dimenticato, che anzi si può dire che egli ebbe la parte del leone in quei lavori magistrali. Tutti quelli che facevano professione di schiachiar rimo, scrissero dei lunghi e brillanti poemi in onore dell'usignuolo della foresta, che cantava così incantevolmente sulle rive del gran mare azzurro e profondo.

Quei libri si diffusero, e qualcuno tra essi ebbe perfino l'onore di giungere fino all'imperatore, il quale prese tosto una seggiola d'oro, sedette, o principio a leggere. Con che compiacenza dimenava la testa il dabbene imperatore, a mano a mano che gli stipondi quadri descrittivi del suo palazzo, del suo giardino, gli sfilavano dinanzi. Gli pareva di sentirsi rapito in estasi. Ma, ma, ma... c'era un ma. L'usignuolo era, senza dubbio possibile, quel che di più prodigioso vi si potesse vedere; ecco ciò che stava scritto nel libro.

Come va questa istoria? — si chiedeva l'imperatore. — L'usignuolo? ma io non so nulla. V'è un simile uccello nel mio impero ed egli nel mio giardino? Ma se io non ho mai sentito parlare — se sono questi libri che me ne dicono per la prima volta!

Ed allora egli chiamò il suo aiutante di campo. Questi ora un uomo tanto fiero che, quando un

ministro Rislie comunicò ai rappresentanti delle potenze la deliberazione del governo serbo di respingere il prolungamento della tregua.

Io ebbi più volte l'onore, anche in colloqui confidenziali, di notificare non essere possibile di accettare la sospensione delle ostilità nella forma proposta dalla Porta ottomana, in vista che non è effettuabile, sia per mancanza di una linea di demarcazione che d'una zona neutrale, o che questa circostanza provochi molti inconvenienti sul teatro della guerra, specialmente nella valle della Morava, ove i due eserciti si trovano di fronte alla distanza di mezzo tiro di fucile.

Io ebbi anche l'onore di notificare la data del 6, 7 e 10 settembre che l'esercito ottomano non cessava di violare su tutti i punti la tregua accettata da ambedue le parti o che avrebbe però assai desiderabile di sostituire ad una tregua illusoria un armistizio stipulato in tutte le forme.

In seguito alle mie notificazioni ella ebbe la bontà di portare a conoscenza del suo eccelso governo il desiderio espresso dal governo del principe di vedere sostituito lo stato proprio attuale mediante un regolare armistizio.

Il governo del principe deplorea che la Porta ottomana non abbia voluto prendere in considerazione le incompatibilità che senza dubbio le furono segnalate e che, secondo le comunicazioni da lei gentilmente fatte, voglia protrarre per un'altra settimana uno stato di cose sul teatro della guerra, il quale è poco adatto ad evitare degli scontri fra gli eserciti ed un inutile spargimento di sangue.

Mosso pertanto da questo ragione, io mi prendo la libertà di pregarla a voler rendere noto in luogo competente, che il governo del principe deplorea di non potere ordinato il prolungamento della tregua che scadeva il 12 (24) del corrente mese, essendosi dimostrata incompatibile la presente situazione, mentre desidera vivamente la conclusione di un regolare armistizio colle condizioni corrispondenti e per una sufficiente durata, al fine di condurre a termine quello che si è proposto di conseguire.

Un corrispondente della Allgemeine Zeitung assicura che l'Italia soglie con grande attenzione lo svolgersi degli avvenimenti in Albania, e che i missionari italiani informano accuratamente il console italiano di Scutari di quanto avviene. Dicono anche (o quel corrispondente che lo dice) che nel Napolitano v'abbiano 500 volontari pronti ad imbarcarsi per sorreggere una insurrezione albanese.

Il Messaggero di Cronstadt reca che quattro cannoni simili a quelli della Devostation vengono collocati sulla corazzata Pietro il Grande. La popowka Vice ammiraglio Popow sarà armata in egual modo... per far salva il pace!

Lo Speciator, commentando il discorso di lord Beaconsfield, dice che da tre mesi lord Derby e Mr. Disraeli hanno fatto tutto quanto era possibile per alienarsi il cuore della nazione.

La Gazzetta d'Italia ha il seguente telegramma da Ragusa, in data 29 corr: «Avendo il governo serbo respinto il prolungamento della tregua; 60 battaglioni attaccavano ieri il campo turco dinanzi Alexinaz.

«Para che siano stati respinti con perdita.

La pubblicazione di un giornale diretto a propagare anche in questa Provincia le idee dell'attuale governo, con saldezza di propositi e con temperanza di modi, tenendosi sempre alieno dalle basse istituzioni, dalle contumelie e dalle aggressioni personali — smascherando le chiacchiere e i discorsi bandendo sempre il vero senza curarsi della chiacchiera — è stato per molti anni un pensiero più ardente assai che per le persone intelligenti anche di questo paese; ed oggi che il giornale è diventato una realtà più se ne rallegrano e fanno voti che l'amor sincero e disinteressato della patria infonda sempre maggior vigore nell'animo di quei cittadini benemeriti che si sono accinti all'ardua impresa.

infertore era tanto fido da rivolgergli la parola, non si degnava di rispondere mai che con un: — Puh! — parola significativa se vogliamo, ma di cui i poveri ignoranti stentavano ad afferrare l'intimo senso.

«Qui, cominciò il dabbene imperatore, — ci deyo essere un uccello molto curioso che chiamano usignuolo: si soggiunge che esso è la cosa più bella che vi sia in tutto l'estensione del mio impero. Perché alcuno non me ne ha fatto parola?

«Ma io non ho mai udito parlare, — rispose l'aiutante di campo. Che io sappia, costui non ha mai avuto l'onore di venir presentato a corte.

«Voglio che mi venga presentato questa sera, e che canti a me, — disse l'imperatore. — Ognuno conosce i tesori che io possedo, ed io non dovrò saperne alla?

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

«Non ne ho mai sentito parlare, — replicò l'aiutante di campo. — ma lo cercherò, o lo troverò.

«Ma dove trovarlo? L'aiutante di campo si accinse a tutto il reale, traversò i corridoi e lo scorse sterrato tutti quelli in cui s'imbattè, ma non potè sentirlo parlare dell'usignuolo meraviglioso.

Meno pochissime eccezioni, del resto rispettabilissimo, tutti qui appartengono al grande partito repubblicano, e quel grande partito che, giovandosi...

Non è dubbio pertanto che alle nuove elezioni, verranno mandati al parlamento uomini di principi...

Per oggi basta, in breve, altre notizie o molto interessanti su uomini e cose.

CRONACA CITTADINA E VARIETA

Sono pregati quei Signori che riceveranno il secondo numero del Giornale e che non intendono di ritenersi abbonati a voler respingere all'Amministrazione, Via Manzoni N. 13, colla fessetta intatta.

Interessiamo i signori che hanno da corrispondere coll'Associazione Democratica friulana e coll'Ufficio di Redazione e di Amministrazione del NUOVO FRIULI a voler distinguere i differenti indirizzi, onde non ingenerare equivoci e confusioni.

Il nostro Corrispondente ordinario da Roma, avv. Giuseppe Solimbergo, comincerà la serie delle sue corrispondenze in un giorno della ventura settimana.

Ringraziamo il Giornale di Udine, la Provincia del Friuli, il Tagliamento, il Bacchiglione, la Nazione, il Psecuratore di Palermo, la Gazzetta d'Italia, la Gazzetta di Venezia, il Giornale di Padova o. il Nuovo Tergeste, che primi annunciarono con benevoli parole la comparsa del nostro giornale.

Consiglio comunale. La prima seduta della sessione autunnale del nostro Consiglio comunale avrà luogo il 15 cor.

Col numero di domani cominceremo a pubblicare una serie di articoli sulla questione del Trentino, tanto vitale per la nostra Provincia.

Che sia vero? - L'Avvenire di Sardegna dice che il comm. Fasciotti è stato traslocato dalla Prefettura di Cagliari a quella di Udine.

Un nobile esempio. Tutti sanno quanto sia apprezzabile lo spirito di associazione, siccome quello della Società di mutuo soccorso...

Compresi dell'utilità e della saggezza di codesti principi, dietro iniziativa del Sig. Donato Bastanzet...

Questo atto non ha certamente bisogno di elogi, poiché all'evidenza da sé si addimstra degno di encomio...

Patrie memorie. Su quella colonna di granito, vicino alla fontana, in piazza V. E. eravi un leone veneto che fu atterrato da un soldato francese...

grave inconveniente ci viene segnalato per la mancanza di molti cittadini muovono continuamente dei lamenti che noi reputiamo giustificati.

grave inconveniente ci viene segnalato per la mancanza di molti cittadini muovono continuamente dei lamenti che noi reputiamo giustificati.

di quel paraggio non ne possono più, ed oltre a ciò osservano con ragione che l'unico passaggio pubblico della città, in causa di quel malagurato deposito, vien ora totalmente trascurato a svantaggio evidente dei cittadini.

Avvelenamento e morte. I lettori sanno di quella povera famiglia di Ragogna, che fece colta all'umile desco, mangiando dei benefici funghi, si avvelenava. Ebbene oltre ai tre di quella famiglia che morirono quasi istantaneamente, oggi abbiamo notizia che altri due; Molinaro Anna d'anni 13 e Molinaro Paolo d'anni 37 non poterono superare i terribili effetti del veleno.

Uno scambio... non avvenuto. Due signore, madre e figlia F. nel 27 settembre decorso, vollero fare una gita di piacere sino a Martignacco. Sp ne ritornavano a Udine soddisfatte di aver respirato l'aria libera della campagna, quando, giunte al torrente Carnor, scorgono una comodissima vettura ove stavano ben adagiati una signora ed un signore civilmente vestiti.

Potele figurarvi se le signore F. accettarono davanti a così insinuanti insistenze, e profusero alla cortese signora mille ringraziamenti. È naturale che la conversazione prese subito l'abbrivo, e si mantenne animata come può e deve esserlo fra donne, non escluse le mie duemila amabilissime lettrici.

Permetta, signorina, che io le dichiaro tutta la mia ammirazione per i bellissimo orecchini e ciondolo che tiene. Io pagherei molto se potessi averne degli uguali, e giacché devo fare oggi una spesa per un fornimento d'oro...

Oh s'immagina, signora, se posso in qualche modo provarle la mia gratitudine per tante sue gentilezze... Insomma vedremo di combinare. La signora X nell'indomani, 28, si recò in casa delle signore F. - Si dicono e ripetono tutti quei complimenti, dei quali faccio grazia ai cionquemia miei lettori, e come corollario di una relazione stretta nel gradito viaggio del giorno precedente, la signorina cede alle insistenze della X e le consegna gli orecchini ed il ciondolo.

La X promette di tornare di lì a poco per portare il fornimento d'oro del quale aveva tenuto parola e si congeda con tutta la cordialità e con tutta l'espansione di una signora educata ed opportunamente alle agiate nostre famiglie borghesi.

Infatti, visto che la gentile viaggiatrice dalla comodissima vettura continuava la sua assenza, pensarono di rivolgersi alla Autorità di P. S., la quale, eseguite le opportune indagini, seppe che la signora era partita per Cividale ove aveva impegnato gli orecchini ed il ciondolo per l'importo di L. 9, oggetti che furono recuperati o che stanno nelle mani della Giustizia. È inutile aggiungere che anche la signora X fu affidata a questo mani onde frenare le sue espansioni o le sue gentilezze, nonché la sua passione per gli scambi (intenzionali però) di oggetti preziosi.

Uccelli allo spiedo. A chi, in questa propizia stagione, non piacciono gli uccelli allo spiedo, magari colli polentina? È una cenetta eccellente e così aveva pensato certo M. G. di qui, il quale, contando di passarla lieta sera in compagnia, reputò bene di farne provvista...

Arresti. I RR. Carabinieri nel 27 Settembre decorso operavano l'arresto di R. C. contravventore alla sorveglianza speciale.

Contravvenzione. Lo guardia municipale constatarono nel 30 settembre decorso la contravvenzione all'ost. G. G. per protratta apertura dell'esercizio.

Memento degli affari. Ricordiamo ai nostri lettori che nel 1° corrente seguiranno le seguenti scadenze di tasse, e cioè

la rata quinta delle imposte sui terreni, sui fabbricati e sulla ricchezza mobile; la rata prima della tassa idrostatica e l'unica delle tasse Concorzio rotale.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Nati vivi. Maschi 0. Femmine 8. Morti » 0 » 0. Totali N. 18.

Morti a domicilio. Carlo Lunazzi fu Giacomo il anni 49, pizzicagnolo - Angela D'Agostino di Gio. Batt. il anni 15 mesi 5 - Valentina Mazzucchelli di Lazzarino il giorni 6 - Carolina Vicario di Giuseppe il anni 6 - Luigi Bertoli di Domenico il anni 53 negoziante - Ugo Corzi fu Angelo il anni 6 e mesi 6 - Ardemia Strigaro di Giuseppe il mesi 0 - Elvira Boninsegna di Michelangelo il anni 2 e mesi 9 - Adole Boninsegna di Michelangelo il mesi 1 - Luigi Miotti fu Conciano d'anni 74, pensionato.

Morti nell'Ospitale Civile. Francesco Ermacora d'anni 48, agricoltore - Ambrosina Farulli d'anni 1 e mesi 5 - Giovanni Polet fu Osvaldo d'anni 55, agricoltore - Caterina Rinalda-Fornara di Giuseppe d'anni 37, contadina. Totali N. 14.

Matrimoni. Pietro De Micheliis giardiniere con Antonia Franzolini all. alle occ. di casa - Eugenio Venturini calzolaio con Maria Moretti cucitrice - Albano Pravisani agente privato con Giacomina Padovan maestra comunale - Giuseppe Soldatini professore di belle lettere ed arti con Maddalena Nussi agiata - dott. Lodovico Billia avvocato con Teresa Rubin agiata.

Publicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale. Cirillo Romano sartò con Lucia Simeoni sartà - Antonio Ceccon carbonajo con Giovanna Fortunato sartà - Giuseppe Degano falegname con Anna Fontanini all. alle occ. di casa - cav. Lorenzo Vajo capitano di riserva con Maria Savio agiata - Pietro Chialina calzolaio con Maria Sebastianis sartà.

POSTA DEL MATTINO

Senza trattenerci sulla ormai inevitabile divergenza delle notizie europee, secondo la provenienza turca o serba, crediamo poter aggiungere essere opinione degli uomini più pratici e bene informati, che lo gravi risoluzioni prese dal Governo di Belgrado hanno relazioni probabilmente più estese di quanto finora supponeremo, e che riuscirà forse ben difficile mantenere a circoscrivere la lotta nei limiti entro i quali fu contenuta negli scorsi mesi.

Si ha infatti da Atene che la sorda agitazione manifestatasi già tempo addietro, si andò man mano dilatando e che soltanto l'assenza del Re dallo Stato impedì al Governo di adottare decisioni più energiche. Ora si annunzia che nella settimana ventura il Re Giorgio sarà rientrato, e che, soddisfacendo ai voti del paese, si mobiliterà l'esercito. Anche a Candia regna un grande fermento tanto più che dopo l'arrivo di Mitzakakis, il patriota e deputato, che tempo fa era stato arrestato da Howard comandante la squadra ottomana, fu in questi giorni rimesso in libertà.

Gravissimo notizie giunsero al nostro ministro degli esteri sulla questione orientale che attraverso ora uno dei più critici momenti.

L'onor. Mezzacapo dichiarò che in ogni caso le condizioni del nostro esercito non potrebbero essere migliori.

Nelle alte sfere diplomatiche nessuno si dissimula la gravità della situazione.

Scrivono da Trento all'Arena di Verona: « La polizia avrebbe posto le mani sopra vari depositi d'armi che qui si tenevano pronti da alcuni giovani risoluti a tutto. »

Il Telegraph assicura che la Russia propose all'Austria di occupare le provincie insorte; soggiunge che l'Austria probabilmente rifiuterà o si consola dicendo che la Russia non è pronta per una guerra contro uno Stato europeo.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 29. - Il Consiglio straordinario domani fissò definitivamente la risposta alle proposte delle potenze. I Serbi ripresero le ostilità e attaccarono i Turchi su tutta la linea dinanzi a Alexinaz. Il combattimento durò 12 ore. I Serbi furono battuti e lasciarono molti morti o feriti. Londra, 29. - Il Times esprime il timore che tutti gli sforzi della diplomazia sieno inutili se la Russia non porrà fine immediatamente al movimento favorevole alla guerra. Copenaghen, 30. - Annunciasi ufficialmente che la partenza del re di Grecia è agitata definitivamente. E' voce che il re domandi

la cessione di Candia alla Grecia verso un indennizzo pecuniario, nonché la restituzione della frontiera verso l'Epiro e la Tessaglia.

Vienna, 30. - Il Reichsrath riunirsi il 19 ottobre. Pest, 30. - Alla Camera dei Deputati furono presentate due interpellanze sul debito di 80 milioni e sulla questione d'Oriente.

Belgrado, 30. - È inaspettata la voce che ha ricominciato per mattina il combattimento. Soldato Partigiana serba tiro contro alcuni soldati di cavalleria turchi che abbatterono i cavalli, e li costrinsero a tornare indietro. Il generale Romanoff, capo dello stato maggiore dell'esercito della Moravia, dimise e ritornò in Russia. Altipica fu nuovamente nominato comandante dell'esercito della Driina. Lo czar telegrafò al principe Milano che accettava di essere padrino di suo figlio.

Bolgrado, 30. Ieri i Turchi attaccarono Horvatic. Ignorasi il risultato. Sono insorti divergenze fra Ristic e Milano. Ristic volge l'armistizio. Il principe opposet, Ristic si dimise, per ritirare le dimissioni.

NOTIZIE DI BORSA

BERLINO 30 settembre. Antracite 471. Azioni 256. Lombardi 183. Italiano.

PARIGI 30 settembre. 3 0/0 Francese 71.57. Obblig. for. Romane 237. 5 0/0 Francese 104.15. Azioni tabacchi 100.15. Banca di Francia 100.15. Rendita italiana 74.05. Cambio Italia 170.14. Obblig. for. V. B. 230. Parovite Romane 69.

LONDRA 29 settembre. Inglese 60.1/2. Canali Cayour 73.1/4. 2 1/2. 143.8. 143.8. 12.5/4 a 12.7/8.

VENEZIA 30 settembre. Stamenti le oscillazioni ed i bisogni di liquidazione, resero molto animata la Borsa. La rendita venne negoziata a 79.07 1/2, 79.02 1/2. Non si facevano affari, e si attendeva qualche liquidazione sospesa a 77.40; Tabacchi a 812.14. Banca Toscana a 912, le Italiane a 8000; i Mobiliari a 650 e le Meridionali a 340. I cambi piuttosto richiesti: il Londra 27.02.50.99; il Franco 107.36, 107.18. I Napoletani al 21.54, 21.52.

CHIUSA BORSA VIENNA 30 settembre. Londra 132.25. Argento 102.40. Napoletani 9.78.

CHIUSA BORSA TRIESTE 30 settembre. Napoli 9.75. Argento 102.25. Rovi 44.95.

CHIUSA BORSA MILANO 30 settembre. Rendite 6.00. Napoli 21.58. Inazione ed incertezza.

Prezzi medi, corsi sul mercato di Udine nel 30 settembre 1876, delle sottoindicato derrate.

Frumento nuovo all'ottoliro di L. 21.55 a L. 22.05. Orzo nuovo 11.45. Segala nuova 11.45. Lupini nuovi 8.90. Miglio 21. Sarsano 11.45. Spelta 22. Avena 10. Fagnoli alpigiani 22.37. Orzo bristato 15. Orzo in pelo 24. Miatara 41. Lentil 30.17. Sorghosano 0.80.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 1 ottobre 1876. Ore 9 ant. ore 3 p. ore 9 p. Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare m.m. 744.5 743.0 745.5. Umidità relativa 82 71 77. Stato del Cielo sereno. Acqua cadente 0.5. Vento direzione S. N.E. S.E. Termostero centigrado 21.3 20.4 17.2. Temperatura massima 24.3. Temperatura minima 18.5. Temperatura minima all'aperto 17.0.

Orario della Sinda Ferrara

Arrivi. da Trieste ore 1.19 ant. da Venezia ore 1.20 ant. Partenze. per Venezia ore 4.51 ant. per Trieste ore 6.50 ant.

LOTTO PUBBLICO

Esstrazione del 29 settembre 1876. Venezia 58. Bari 21. Firenze 62. Milano 5. Napoli 10. Palermo 31. Roma 84. Torino 54.

INSERZIONI A PAGAMENTO

FARMACIA ANTONIO FILIPPUZZI

Premiato Stabilimento - Chimico Farmaceutico - Industriale

Via del Monte — UDINE — Via del Monte

SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE

Antifebrile Montani, Monti e de Munari.

Acqua Cedro di Sald' dolcificata e spiritosa.

Capsule di Copaive e Pepe Cubebe di Erba.

Estratto Tamarindo di Brera.

Estratto d'Orzo Tallio, semplice, con ferro jodio, chinino e calce di Linck.

Iniezione Bernardini. — Olio Merluzzo ferruginoso di Serravallo di Trieste.

Pastiglie alla Codeina di Veher, dall'Eremita di Spagna, Monotti, Panarai, Frondini, Marchesini, d'Orzo Tallio, Pillole Bra, Cocco, S. Fosca, Tela arnica Galliani, Tintura amaro Pittiani, Pillole Cooper ecc. ecc. ecc.

SPECIALITÀ DEL PROPRIO LABORATORIO

Elixir Coca raccomandato ed encomiato dal prof. cav. Mantegazza — nuovo e potente rimedio ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi, sul cervello e sul midollo spinale, viene adoperato specialmente nelle malattie di stomaco ed intestini.

Sciroppo di Fossò lattato di Calce semplice e Ferruginoso. — È un nuovo prezioso ritrovato che la Chimica odierna ha saputo raccomandare ai cultori dell'arte medica, che seppero ricavarne un profitto inaspettato in malattie ribelli per indole e durata.

Polveri Pettorali Puppi. — I medici e gli infermi che ne hanno tentato la prova attestano i straordinari ed innumerevoli effetti che si ottengono coll'uso di queste polveri. Vengono raccomandate contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche o guariscono efficacemente qualunque tosse.

Olio di fegato di Merluzzo Berghen economico approvato dalle facoltà di medicina, estratto dai fegati freschi e sani in Terranuova d'America, questo articolo non ha bisogno di raccomandazioni; la Farmacia Filippuzzi può presentarlo aromatizzato tanto al Cedro che al Caffè togliendone così il disgustoso sapore.

Linimento antireumatico. — Questo prezioso medicamento viene adoperato con felice successo contro i reumatismi in generale ed in specialità contro le affezioni artritiche o gotose, si raccomanda in quei dolori di petto volgarmente conosciuti sotto il nome di *Punta*.

Odontolina. — Questo mastice consiste in un liquido col quale impregnando una certa quantità di bombaggia serve ad otturare la carie del dente, calmare il dolore e porre un limite alla dilatazione della carie.

ISTRUMENTI CHIRURGICI ORTOPEDICI

Cinti erniari, ricchissimo assortimento d'ogni genere e forma con gabinetto apposto e persona abilissima per l'applicazione.

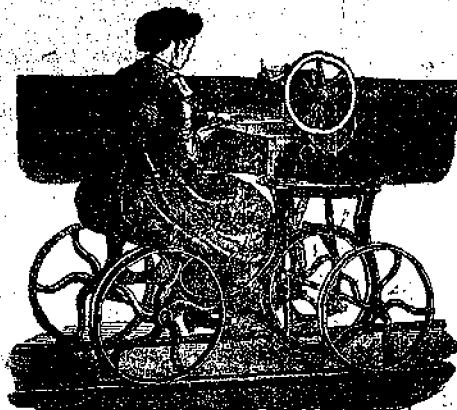
Calze elastiche per varici, in seta, filo e cotone.

Cinture ipogastriche, Clisopompe, Schizzetti per iniezione, Polverizzatori dei liquidi, Siringhe in gomma e metallo, cuscini di gomma, tira latte, termometri, cappozzoli, pessari, baverini igienici polverizzatori a vapore, siringhe sottocutanee nuovo modello, clisopompe a getto continuo, profumo solo d'ogni qualità, oftalmoscopi, stetoscopi, grembioli e fenocchi impermeabili, bagne occhi di gomma, schizzetti da orecchie, conta gocce a tutto ciò infusa che l'arte ha fin oggi dato alla luce in questo genere.

N.B. Le droghe medicinali, i preparati chimici, vengono ritirati dai più accreditati laboratori e stabilimenti, le acque minerali vengono ritirate dalle singole fonti e le specialità tutte ritirate dall'origine onde evitare gli abusi e gli inganni di non pochi falsificatori.

THE HOWE MACHINE C. LIMITED
UNICO DEPOSITO PER LA PROVINCIA DEL FRIULI
delle
MACCHINE DA CUCIRE
originali americane
di ELIAS HOWE JUNIOR - WHEELER & WILSON
L. 40
LETTI IN FERRO CON ELASTICO L. 40
in stanti

MOBILI ARTISTICI DI FERRO ANGOLORE SACOMATO
UDINE piazza Carducci N. 9 presso L. Regini e C.



per occhiali e ricamo, pratica reale riduzioni di prezzi, impartendo istruzioni all'atto dell'acquisto e dando seria garanzia.

Recapito per qualunque richiesta, presso la primacia

MERCERIA E SARTORIA

DOMENICO ZOMPICHIATTI — UDINE.

GIUSEPPE BALDAN.

LE FAMIGLIE

che ancora non avessero approfittato delle tanto utili e ricamate

MACCHINE DA CUCIRE

della Ditta

D. A. HERLITZKA
di TRIESTE

Il sottoscritto Rappresentante la Ditta stessa in Italia avverte che oltre al grande assortimento che tiene sempre con sé si è fornito della

novità macchina

SEME CELLULARE

di
BACCHI DA SETA A BOZZOLO GIALLO

PREMIATO STABILIMENTO

del
LOURDAN FRERES DI ALAIS (Francia)

Prezzo L. 25 per ogni oncia di 25 grammi. Versamento alla sottoscrizione L. 5 per oncia.

Rappresentanti in Udine: piazza Carducci N. 9 L. Regini e Comp.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER.

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mai di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, nel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alla funzione del sistema amaro che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnata da vaglia postale; e si trovano in Udine alla Farmacia Antonio Filippuzzi.

VERONA

SI RACCOMANDA L'USO

DELLE

Vere Pastiglie del Prof. Marchesini

Nella Bronchite, Polmonite, Tossa nervosa, di raffreddore e canina dei ragazzi Tisi I stadio, Catarro, Asma, ecc., vengono per la loro costante efficacia preferite dai Medici, ed adottate da varie Direzioni di Ospitali del Regno.

È nostro dovere di avvertire però che esistono contraffazioni ed imitazioni pericolose. Esigete quindi i timbri e firme del Depositario generale per l'Italia Giannetto della Chiara in Verona.

Un pacchetto con istruzione cent. 75.

Si vendono in Udine alla Farmacia ANTONIO FILIPPUZZI.